Non ci sono novità sul reporter della <Bbc> Alan Johnston (44 anni) rapito il 12 marzo scorso da un gruppo ancora sconosciuto chiamatosi "Brigate della Jihad e del Tawahid" nella Striscia di Gaza. L'annunciata esecuzione non è ancora stata confermata e nemmeno esclusa, questo ci fa stare in ansia. La gente comune molto spesso si chiede il perché sempre più giornalisti pagano con la vita la loro passione per scrivere. Non si può spiegare il senso della ricerca dell'informazione che va "oltre", ognuno di noi ha motivazioni diverse, ma senza dubbio la più importante è la certezza che la "notizia" è più importante della nostra stessa vita. Ogni reporter che viaggia è a rischio
La cronaca oggi è piena di guerre e di gente che soffre situazioni che se non vengono raccontate, non poremmo renderci conto di ciò che stiamo vivendo. Fonti giornalistiche a Gaza non escludono che il comunato di questa sedicente Brigata possa essere un mezzo di pressione per eventuali trattative sotterrane che potrebbero essere già in corso fra le autorità palestinesi e i rapitori.
Le informazioni arrivano da molte fonti e si stanno scrivendo ipotesi da verificare da ogni parte, noi invece di riporterle chiediamo rispetto con il silenzio. Ci auguriamo di avere presto notizie.